



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

N. 46

DATA 28-04-2023

ORIGINALE

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

OGGETTO: "NUOVO ASILO NIDO COMUNALE VIA CIRCONVALLAZIONE 21 NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" FINANZIATO CON PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.1 - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"-CUP E21B21001860001-DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 2 del 09.01.2023 con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di "Responsabile della struttura apicale denominata area Gestione del Territorio – Periodo 04.01.2022 – 31.12.2022 (prorogatio 01.01.2022 -03.01.2022 ex art. 37 co. 7, del vigente ROUS)";

PREMESSO CHE il Comune di Cologno Al Serio:

- è proprietario della scuola dell'infanzia esistente posta in via Circonvallazione 21 che si sviluppa su due piani, uno interrato e uno al piano terra/rialzato che presenta alcune problematiche di carattere strutturale e di risalita dell'acqua di falda con ambienti interrati umidità e insalubri e con scarsa illuminazione;
- intende realizzare – nelle adiacenze dell'attuale scuola dell'infanzia statale – un nuovo edificio da destinare a nido comunale, nel quale inserire spazi che saranno utilizzati in condivisione anche con la scuola dell'infanzia, per attuare quanto previsto dal Decreto legislativo 65/2017 relativo al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;

VISTO l'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31.03.2021, e contenuto nell'Allegato 1 al Decreto Dipartimentale n. 94222 del 02.08.2021, per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia stanziando, nel quinquennio 2021-2025, la somma complessiva di euro 700 milioni così ripartita

- euro 280 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, di cui euro 168 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;
- euro 175 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di scuole dell'infanzia, di cui euro 105 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;
- euro 105 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di centri polifunzionali per servizi alla famiglia, di cui euro 63 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;
- euro 140 milioni per la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione delle bambine e dei bambini e che soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 50 del 18.05.2021 con cui si è approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento di realizzazione di nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia con conto termico 2.0 GSE per PA atta alla presentazione di richiesta di contributi per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione,

riqualificazione o costruzione di asili nido e scuole dell'infanzia ai sensi del DM del 22.03.2021, predisposto dall'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni a firma dell'Arch. Alessandro Dagai composto dagli elaborati e dal quadro tecnico economico esposti in premessa per un totale di QTE pari a €. 3.242.607,63 (finanziamento con Conto Termico 2.0 GSE per PA) di cui €. 2.985.695,13 di solo finanziamento;

VISTO che, entro la data di scadenza del 21.05.2021 il Comune di Cologno al Serio ha proposto la sua candidatura con il progetto cui al punto precedente e a seguito della verifica della documentazione fornita, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di candidatura, è stato ammesso al finanziamento in via definitiva;

VISTO il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione ECOFIN del 30.07.2021 ed in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università, Investimento 1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura della prima infanzia con i relativi target e le milestones associati;

CONSIDERATO che:

- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 sono previsti “progetti in essere”, a valere sull'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31.03.2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30.12.2020, ed è stato emanato, inoltre, l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2.12.2021;
- la linea di finanziamento suddetta rientra tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza così come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

VISTO il positivo esito dell'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale condotta dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR., verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, che ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31.03.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, per un valore di € 2.985.695,13;

VISTO lo specifico accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Nuovo asilo nido comunale via Circonvallazione 21 - Nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia”, CUP E21B21001860001, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto del Ministero dell'interno – Direzione centrale della finanza locale, di concerto con il Ministero dell'istruzione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, del 22.03.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31.03.2021, in applicazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione ed il Comune di Cologno al Serio in data 19.09.2022;

DATO altresì ATTO:

- che il Comune di Cologno al Serio, per l'opera in trattazione, è risultato “preassegnatario” del contributo integrativo del 10%, rispetto al contributo originariamente assegnato, a valere sul “Fondo opere indifferibili 2023” rifinanziato ex art. 1, comma 369 della L. 197/2022, come da elenco Enti beneficiari – 1° semestre 2023, pubblicato dal MIM in data 11.01.2023, relativo agli interventi in ambito PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca;
- che in data 27.01.2023, nei termini previsti dalla legge di bilancio 2023, questo Ente, tramite piattaforma telematica ReGiS, ha proceduto alla conferma di accettazione della preassegnazione;

- che con Decreto RGS n. 124 del 13.03.2023 (pubblicato in GU del 29.03.2023), con riferimento al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023, relativamente alla c.d. procedura "semplificata", sono approvati gli allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal PNC per i quali le Amministrazioni di riferimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali, tra i quali il Comune di Cologno al Serio e, nello specifico riferitamente al progetto in approvazione;
- che all'art. 2 del Decreto RGS n. 124/2023 è previsto che entro 5 giorni dalla pubblicazione in GU, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato avrebbe provveduto all'aggiornamento del quadro dei finanziamenti dei singoli progetti sui sistemi di monitoraggio, con l'indicazione delle risorse di assegnazione definitiva;
- che, pertanto, il valore complessivo delle risorse assegnate in ambito PNRR per il progetto in approvazione si compone come di seguito:

Contributo PNRR originario						€.
2.985.695,13						
Contributo integrativo (10%)	€.	Fondo opere indifferibili	Preassegnato e	confirmato		
	298.569,51					
Finanziamento complessivo aggiornato						€. 3.284.264,64

VISTE

- la Determinazione del Responsabile dell'Area di Gestione del Territorio n.228 del 25.10.2022 con cui si sono affidati i servizi tecnici di progettazione definitiva e esecutiva, coor.to sicurezza in fase di progettazione necessari ai lavori in oggetto alla società Aiace S.r.l. con sede a Milano in Via Monte Lungo, n. 8, C.F. e P.IVA: 03540770967, tel. 02.58313453, e-mail: info@aiace-srl.it, pec: aiace-srl@pec-mail.it rappresentata del responsabile tecnico dall' Ing. Oscar Luigi Pagani iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo - n° iscrizione 2721;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area di Gestione del Territorio n. 251 del 25.11.2022 con cui si sono affidati i servizi tecnici professionali di stesura relazione geologica-geotecnica-simica di supporto alla progettazione e le relative indagini geologiche-geotecniche-sismiche e di invarianza idraulica-idrologica necessari ai lavori in oggetto al Dott. Geol. Alessandro Rattazzi, iscritto all'Ordine Regione Lombardia n.1431 e con sede a Bergamo, via Castello Presati n.15 - C.F. RTZLSN68H14F205D e P.IVA n. 03357120165;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area di Gestione del Territorio n. 21 del 24.02.2023 con cui si sono affidati i servizi tecnici professionali per attività di verifica e validazione (ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs n° 50/2016 e s.m.i.) del progetto definitivo-esecutivo in oggetto all' Ing. Roberto Bendotti iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bergamo dal 24 Ottobre 2005 al n° 3256 e con sede legale e residenza a Costa Volpino (BG). via San Gottardo n° 34 -e sede operativa a Rogno (Bg) in largo Aldo Moro n° 6 - C.F. BNDRRT79B07L388W e P.IVA n° 03269700161;

EVIDENZIATA la difficoltà di accesso al finanziamento del Conto Termico 2.0 GSE per PA inizialmente ipotizzato stante le tempistiche ridotte e le difficoltà operative di gestione preferendo invece addivenire all'assegnazione "Fondo opere indifferibili 2023";

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale*

dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del “Nuovo asilo nido comunale in via Circonvallazione 21 nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia”- CUP: E21B21001860001” pervenuto in data 06.04.2023 prot. n. 5993 predisposto dalla società Aiace S.r.l. con sede a Milano e composto da:

- CAPITOLATI E CONTRATTI (scala dim.)
 - 1 PE D 001 Relazione generale A4
 - 2 PE D 002 Quadro economico A4
 - 3 PE D 003 Relazione di sostenibilità dell'opera (DNSH) A4
 - 4 PE D 004 Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM) A4
 - 5 PE D 005 Computo metrico estimativo A4
 - 6 PE D 006 Computo metrico A4
 - 7 PE D 007 Elenco prezzi unitari A4
 - 8 PE D 008 Quadro incidenza della manodopera A4
 - 9 PE D 009 Relazione requisiti acustici A4
 - 10 PE D 010 Piano di manutenzione A4
 - 11 PE D 011 Relazione geologico-geotecnica-sismica A4
 - 12 PE D 012 Relazione invarianza idraulica A4
 - 13 PE D 013 Cronoprogramma A4
 - 14 PE D 014 Analisi prezzi A4
 - 15 PE D 015 Relazione requisiti igienico-sanitari A4
 - 16 PE D 020 Capitolato generale d'appalto A4
 - 17 PE D 021 Capitolato speciale d'appalto A4
 - 18 PE D 022 Schema di contratto A4
 - 19 PE D 023 Capitolato speciale d'appalto - Disciplinare prestazionale elementi tecnici A4
- OPERE EDILI (scala dim.)
 - 20 PE A 01 Relazione tecnica parte edile A4
 - 21 PE A 02 Inquadramento urbanistico e planimetria stato di fatto varie A0
 - 22 PE A 03 PIANO TERRA E INTERRATO - stato di fatto 1:200 A0
 - 23 PE A 04 PROSPETTI - stato di fatto 1:200 A0
 - 24 PE A 10 PIANO TERRA - stato di progetto 1:100 A0
 - 25 PE A 11 PIANO INTERRATO - stato di progetto 1:100 A0
 - 26 PE A 12 PIANTE COPERTURA - stato di progetto 1:100 A0
 - 27 PE A 13 PROSPETTI stato di progetto 1:100 A0
 - 28 PE A 14 SEZIONI - stato di progetto 1:100 A0
 - 29 PE A 15 Verifica Accessibilità 1:200 A0
 - 30 PE A 20 PIANO INTERRATO - demolizioni costruzioni 1:100 A0
 - 31 PE A 21 PIANO TERRA - demolizioni costruzioni 1:100 A0
 - 32 PE A 22 COPERTURA - demolizioni costruzioni 1:100 A0
 - 33 PE A 23 PROSPETTI - demolizioni costruzioni 1:100 A0
 - 34 PE A 24 SEZIONI - demolizioni costruzioni 1:100 A0
 - 35 PE A 30 ABACO ELEMENTI TECNICI VERTICALI 1:10 A0
 - 36 PE A 31 ABACO ELEMENTI TECNICI ORIZZONTALI 1:10 A0
 - 37 PE A 33-1 PIANO TERRA - tecnologico 1:50 A0
 - 38 PE A 33-2 PIANO TERRA - tecnologico 1:50 A0
 - 39 PE A 34-1 PIANO INTERRATO - tecnologico 1:50 A0
 - 40 PE A 34-2 PIANO INTERRATO - tecnologico 1:50 A0
 - 41 PE A 34-3 PIANO INTERRATO - tecnologico 1:50 A0
 - 42 PE A 35 ABACO SERRAMENTI 1:10 A0
 - 43 PE A 36 PIANO TERRA - pianta controsoffitti 1:50 A0
 - 44 PE A 37 PIANO INTERRATO - pianta controsoffitti 1:50 A0
 - 45 PE A 40 SEZIONI - tecnologico 1:20 A0
 - 46 PE A 41 SEZIONI - tecnologico 1:20 A0
 - 47 PE A 50 SISTEMAZIONI ESTERNE 1:200 A0
- SICUREZZA (scala dim.)

- 48 PE Si 01 Piano di Sicurezza e Coordinamento A4
 49 PE Si 02 Fascicolo dell'opera A4
- PREVENZIONE INCENDI (scala dim.)
 - 50 PE VF 01 PREVENZIONI INCENDI - RELAZIONE TECNICA - A4
 - 51 PE VF 02 PREVENZIONI INCENDI - PLANIMETRIA 1:100 A0
 - 52 PE VF 03 PREVENZIONI INCENDI - PIANO TERRA 1:100 A0
 - 531 PE VF 04 PREVENZIONI INCENDI - PIANO INTERRATO 1:100 A0
 - 54 PE VF 04 PREVENZIONI INCENDI - SEZIONI 1:100 A0
 - STRUTTURE (scala dim.)
 - 55 PE S 01 Relazione specialistica strutture A4
 - 56 PE S 02 Relazione di calcolo A4
 - 57 PE S 09 SPECIFICHE TECNICHE A0
 - 58 PE S 10 FONDAZIONI - stato di fatto 1:100 A0
 - 59 PE S 11 IMPALCATO 1 - stato di fatto 1:100 A0
 - 60 PE S 20 FONDAZIONI - progetto 1:100 A0
 - 61 PE S 21 IMPALCATO 1 - progetto 1:100 A0
 - 62 PE S 22 COPERTURA - stato di progetto 1:100 A0
 - 63 PE S 23 SEZIONI - stato di progetto 1:100 A0
 - 64 PE S 30 FONDAZIONI - dettagli 1:20 A0
 - 65 PE S 31 IMPALCATO 1 - dettagli 1:20 A0
 - 66 PE S 32 COPERTURA - dettagli 1:20 A0
 - 67 PE S 33 INTERVENTI SU ELEMENTI ESISTENTI - dettagli 1:20 A0
 - IMPIANTO DI SCARICO (scala dim.)
 - 68 PE Sc 01 SCARICHI ACQUE NERE E BIANCHE 1:200 A0
 - IMPIANTI MECCANICI (scala dim.)
 - 69 PE IM 10 Relazione specialistica impianto idro termo sanitario A4
 - 70 PE IM 11 Relazione tecnica ex Legge 10/91 A4
 - 71 PE IM 01 schema funzionale A0+
 - 72 PE IM 02 impianto idronico - piano terra A0
 - 73 PE IM 03 impianto idronico - piano -1 A0
 - 74 PE IM 04 impianto pavimento radiante - piano terra A0
 - 75 PE IM 05 impianto aeraulico - piano terra A0
 - 76 PE IM 06 impianto aeraulico - piano -1 A0
 - 77 PE IM 07 impianto idrico sanitario A0
 - IMPIANTI ELETTRICI scala dim.
 - 78 PE IE 10 Relazione specialistica impianto elettrico - A4
 - 79 PE E 02 Relazione di calcolo - A4
 - 80 PE IE QE distribuzione energia elettrica - schemi unifilari A3
 - 81 PE IE 01 piano interrato - illuminazione e forza motrice A0
 - 82 PE IE 02 piano terra - illuminazione e forza motrice A0
 - 83 PE IE 03 piano interrato - impianti speciali - impianti rivelazione fumi A0
 - 84 PE IE 04 piano terra - impianti speciale - impianti rivelazione fumi A0
 - 85 PE IE 05 piano copertura - impianto fotovoltaico A

DATO ATTO che il quadro economico delle opere sopra indicate è il seguente:

A) SOMME a BASE D'APPALTO			
1)	a corpo		2.610.678,50
2)	a misura		0,00
3)	a corpo e misura		0,00
4)	in economia		0,00
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA			2.610.678,50
5)	eventuali lavori non soggetti a ribasso		0,00
6)	oneri Piani sicur. coordin. non soggetti ribasso		81.881,50
A.2) TOT. LAVORI (A.1+5+6)			2.692.560,00
TOTALE IMPORTO LAVORI (A)			2.692.560,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE			

a) indagini geologiche	2.500,00		
b) rilievi del sito	0,00		
c) lavori in economia	0,00		
01) Rilievi, accertamenti, indagini	2.500,00	2.500,00	
a) alla rete di energia elettrica	1.600,00		
b) alla rete telefonica	400,00		
c) altro	2.000,00		
02) Allacciamento a pubblici servizi	4.000,00	4.000,00	
03) Imprevisti IVA inclusa/esclusa	0,00	0,00	
a) espropriazione terreni	0,00		
b) altro	0,00		
04) Acquisizione aree (da piano particellare)	0,00	0,00	
a) espropriazione terreni	0,00		
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	0,00		
05) Occupazione aree (da piano particellare)	0,00	0,00	
06) Art.12 D.P.R. n.207/2010 (Trans./accordi bon.)	0,00	0,00	
07) Art.113 D.Lgs. n.50/2016 (Incentivo funzioni tecniche 80%)– inclusi oorr ed irap c.to Ente	43.080,96	43.080,96	
a) progettazione + CSP	81.971,71		
b) direzione lavori + CSE	80.000,00		
c) contabilità	0,00		
d) coordinamento sicurezza in fase di progett.ne	0,00		
e) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,00		
f) frazionamenti	0,00		
g) contributo previdenziale (4%)	6.478,87		
h) IVA su spese tecniche (22% del totale)	37.059,13		
08) Spese tecniche	205.509,71	205.509,71	
a) onorari e spese (validazione)	21.900,00		
b) contributo previdenziale (4%)	876,00		
c) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	5.010,72		
09) Spese per attività di consulenza o di supporto	27.786,72	27.786,72	
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	1.000,00	1.000,00	
11) Spese per pubblicità e notifiche	654,77	654,77	
12) Spese per opere d'arte al 2%	0,00	0,00	
a) analisi di laboratorio	0,00		
b) collaudo statico	5.000,00		
c) collaudo amministrativo	2.300,00		
d) accatastamento ed altre	6.000,00		
e) contributo previdenziale (4%)	532,00		
f) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	3.043,04		
13) Spese per analisi e collaudi	16.875,04	16.875,04	
14) IVA su lavori all'aliquota del	10%	269.256,00	
15) Imprevisti ed arrotondamenti	17.000,00	17.247,08	
16) IVA su imprevisti ed arrotondamenti	22%	3.794,35	
B) TOT. SOMME a DISP. dell'AMMINISTRAZ.		591.403,20	591.704,64
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			3.284.264,64

CONSIDERATO che:

- il progetto di cui sopra è stato oggetto di validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 sottoscritto dall' all' Ing. Roberto Bendotti con sede legale e residenza a Costa Volpino (Bg) e sede operativa a Rogno (Bg) pervenuto in data 06.04.2023 prot. n. 6057;
- il progetto di cui sopra è stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Cologno al Serio con Delibera di Giunta Comunale n°4 6 del 06.04.2023;
- l'opera è interamente finanziata in ambito PNRR, nella linea progettuale Missione 4 – Istruzione e

- Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- il progetto risulta altresì assegnatario del contributo integrativo del 10% del valore originariamente assegnato, nel contesto “Fondo opere indifferibili 2023” – 1° semestre, come da Decreto RGS n. 124 del 13.03.2023 (Gazzetta Ufficiale del 29.03.2023) – Allegato 1;
 - il CUP dell’opera è il E21B21001860001;
 - il Responsabile del Procedimento dell’opera è l’Arch. Alessandro Dagai Responsabile dell’Area Gestione del Territorio;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale Reg. 59 del 29.11.2016 con la quale la Provincia di Bergamo ha assunto l’esercizio della Funzione di Stazione Unica Appaltante per l’affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi a servizio dei Comuni dell’Area Vasta di Bergamo ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016 ed ha approvato lo “schema di Convenzione tra la Provincia di Bergamo e i Comuni aderenti per l’esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante”;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale Reg. 8 del 25.05.2017, di modifica ed integrazione dello schema di convenzione a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. 56/2017, correttivo al D.lgs. 50/2016, a far data dal 20 maggio 2017;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale Reg. 5 del 10.02.2020 con la quale è stato approvato il nuovo Schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo da sottoporre a ciascun Ente interessato al Servizio, con la quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del servizio medesimo;
- la convenzione con la Provincia di Bergamo, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 18.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale l’Amministrazione Comunale del Comune di Cologno al Serio ha manifestato la volontà di avvalersi delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo;

RILEVATO che l’art. 2, della sopracitata Convenzione dispone, che:

- *“2.1 E’ di esclusiva competenza dell’Ente aderente la predisposizione del programma triennale e dell’elenco annuale dei lavori pubblici, dei piani dei fabbisogni e dei programmi di acquisizione di beni e servizi, nonché degli altri atti di programmazione che riguardano l’attività contrattuale dell’Ente. Restano di esclusiva competenza dei Comuni/ Enti aderenti sia la scelta di quali e quante procedure per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture pubblici da affidare alla stazione Unica Appaltante sia la fase che precede l’indizione della gara (programmazione, approvazione progetti, capitolati, piani di sicurezza, indagini di mercato, avvisi pubblici con manifestazione di interesse ecc..) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna lavori, direzione lavori, liquidazione, collaudo).*
- *“2.2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, restano di competenza del singolo Comune/Ente aderente:*
 - *la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;*
 - *le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento;*
 - *per i lavori: la redazione e l’approvazione dei progetti, dei capitolati speciali d’appalto con l’esatta indicazione delle relative categorie SOA e classifiche che compongono l’oggetto dell’appalto, e di tutti gli altri atti ed elaborati tecnici che ne costituiscono il presupposto, nonché di ogni altra documentazione utile ai fini dell’indizione della gara;*
 - *per le forniture e i servizi: la redazione del capitolato speciale di appalto, dei disciplinari prestazionali del progetto, dello schema di contratto e di qualsiasi ulteriore elemento utile all’individuazione dell’oggetto dell’appalto;*
 - *la scelta e la definizione del criterio di aggiudicazione, laddove consentito dal Codice;*
 - *la definizione, in caso di criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, degli elementi di valutazione dell’offerta e dei relativi pesi ponderali, dei criteri motivazionali di attribuzione del punteggio con indicazione del criterio matematico di attribuzione del punteggio dell’offerta economica e laddove necessario eventuali varianti e migliorie;*
 - *la definizione dei requisiti speciali di partecipazione alla procedura di gara;*
 - *laddove la legge ammetta la procedura negoziata il Comune/Ente Aderente, per il tramite del*

responsabile del procedimento, comunicherà l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento con indicazione del CODICE FISCALE e PARTITA IVA. Al fine di garantire la segretezza delle imprese invitate alla procedura negoziata, tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo pec indirizzata al Responsabile della Stazione Unica Appaltante;

- *la validazione del progetto;*
- *l'acquisizione del CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) se necessario e previsto;*
- *la redazione, del disciplinare di gara o lo schema di lettera di invito (sulla base dei bandi tipo predisposti dall'ANAC);*
- *l'adozione della determina a contrarre;*
- *nei casi in cui corra l'obbligo di procedere alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, il RUP del Comune/dell'Ente aderente, provvede a richiedere le giustificazioni agli operatori economici, i quali dovranno trasmettere le relative risposte al RUP del Comune/dell'Ente aderente, che ricevute le giustificazioni cura il procedimento di valutazione di congruità della stessa;*
- *ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'individuazione dei soggetti da nominare quali membri esperti della Commissione giudicatrice ai fini della successiva formalizzazione dell'atto di nomina da parte della SUA;*
- *il recepimento dell'aggiudicazione definitiva e l'assunzione dell'impegno di spesa;*
- *la stipula del contratto d'appalto e le acquisizioni documentali propedeutiche;*
- *l'affidamento della direzione dei lavori ovvero dell'esecuzione del contratto e del coordinamento in fase di esecuzione;*
- *tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;*
- *il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere, ovvero la verifica di conformità della fornitura o del servizio;*
- *le comunicazioni e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, per gli aspetti di competenza;*
- *gli adempimenti in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e Legge 190/2012)".*

RITENUTO di provvedere in qualità di Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, all'adozione dei conseguenti adempimenti necessari per il relativo procedimento di gara, in virtù della suddetta Convenzione come sopra approvata;

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

RICHIAMATO in particolare l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in forza del quale:

- *"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*
- *"3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice";*

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €. 3.284.264,64 di cui €. 2.692.560,00 quale somma a base d'appalto comprendenti l'importo di Euro 81.881,50 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, e Euro 591.704,64 quali somme a disposizione;
- di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e le modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77, poi modificato dalla Legge 108 del 29 luglio 2021;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicata in GURI n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrata in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA), come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto (termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021).

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021).

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei

soggetti invitati (lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021).

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

PRECISATO che:

- l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto, secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 1, comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito in Legge n.120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;
- postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, atteso che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- al fine di garantire lo snellimento dei tempi di aggiudicazione in qualità di Responsabile del Servizio si ritiene di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;

RICHIAMATO quanto statuito nella Deliberazione del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)", aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 206/2018 (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal 06/04/2018) aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (pubblicata in GURI n. 183 del 06/08/2019 e in vigore dal 21/08/2019), con Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 recante attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 in materia di contributo di vigilanza da versare alla stessa Autorità, Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 febbraio 2021;

CONSIDERATO che l'art. 63, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i stabilisce, altresì, quanto segue: "Le Amministrazioni aggiudicatrici individuano gli Operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione";

RITENUTO:

- di poter individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta, nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza e sulla base della giusta qualificazione;
- che, trattandosi di lavori di importo superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, invitando almeno 10 partecipanti al fine di assicurare maggior concorrenza ed economicità ma garantendo, nel contempo, celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio

dell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO:

- di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal Codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021 che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, procedendo all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che, mediante avviso pubblicato nei siti internet del Comune di Cologno al Serio, sezione "Home" e "Amministrazione trasparente", sottosezione "bandi di gara e contratti", si intende individuare i soggetti da consultare per l'affidamento dei citati lavori ai sensi del D.Lgs. 50/2016 attraverso le modalità dell'avviso finalizzato alla richiesta di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e stabilire gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di partecipazione, disponibili ed idonei ad essere invitati a presentare successiva gara con procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera b) della L. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii. e art. 51 L.108/2021 (rif. precedente art.36, comma 2 lett. C del d.lgs. 50/2016) che sarà effettuata dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Bergamo sulla piattaforma SINTEL).

RITENUTO pertanto di:

- a) stabilire che i 10 operatori economici da consultare saranno quelli individuati con Manifestazione d'Interesse, pubblicata nei siti internet del Comune di Cologno al Serio dal 07.04.2023 al 20.04.2023;
- b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

PRECISATO fin d'ora che, l'avviso di avvio della procedura negoziata, disposto dal comma 1 dell'art 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato in GURI n. 228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15 settembre 2020 recante (Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia) come modificato dalla legge 108 non costituisce, per nessuna ragione, condizione propedeutica per un'eventuale richiesta di partecipazione alla procedura negoziata - negata fin d'ora - da parte di ditte non invitate alla gara;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli articoli 61 e 90 del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono riconducibili alla categoria di opere OG1, OG11 e OS32;
- a categoria di cui al comma 1 costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori;
- Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 art. 61, i lavori oggetto del presente appalto sono classificati come segue:
 - Categoria prevalente: OG1 Edifici civili e industriali - € 1.678.193,37 [62,33%]
 - Categoria scorporabili/subappaltabili: OG11 Impianti tecnologici - € 791 500,00 [29,40%]
 - Categoria scorporabili/subappaltabili: OS32 opere in legno - € 222.866,63 [8,28%]

- la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- al contempo la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

DATO ATTO che:

a) IL FINE DI PUBBLICO INTERESSE CHE CON IL CONTRATTO INTENDE PERSEGUIRE:

Realizzare, nelle adiacenze dell'attuale scuola dell'infanzia statale, un nuovo edificio da destinare a nido comunale, nel quale inserire spazi che saranno utilizzati in condivisione anche con la scuola dell'infanzia, per attuare quanto previsto dal Decreto legislativo 65/2017 relativo al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni intervenendo con parziale ristrutturazione e adeguamento anche sull'edificio esistente;

b) L'OGGETTO DEL CONTRATTO:

L'intervento è così individuato:

- denominazione conferita dalla Stazione appaltante:

Nuova costruzione di asilo nido e ristrutturazione della scuola dell'infanzia;

- ubicazione:

via Circonvallazione n. 21 – Cologno al Serio, BG;

- descrizione sommaria:

Nuova costruzione di asilo nido e parziale ristrutturazione della scuola dell'infanzia

c) IL VALORE ECONOMICO OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO é:

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

A) SOMME a BASE D'APPALTO		
1)	a corpo	2.610.678,50
2)	a misura	0,00
3)	a corpo e misura	0,00
4)	in economia	0,00
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		2.610.678,50
5)	eventuali lavori non soggetti a ribasso	0,00
6)	oneri Piani sicur. coordin. non soggetti ribasso	<u>81.881,50</u>
A.2) TOT. LAVORI (A.1+5+6)		2.692.560,00

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al rigo A2, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul solo importo di cui al rigo A1, relativo all'esecuzione del lavoro a misura.

Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che resta fissato nella misura determinata nella tabella al rigo 6.

d) LA FORMA DEL CONTRATTO :

Ai sensi dell'art. 59 comma 5bis del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto viene effettuato con contratto stipulato:
 - **a corpo** come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera dddd) del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/ 2010.

e) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è stabilito, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante il criterio: ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara (**offerta % di ribasso**).

f) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

L'Impresa aggiudicataria verrà invitata a presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto a sensi

dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

I lavori possono essere consegnati in via d'urgenza, ai sensi dell'art 32 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione della necessità di procedere senza indugio alla messa in sicurezza del cimitero e delle aree circostanti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro i successivi 15 giorni, e comunque dopo i trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non si presenta per la stipulazione del contratto o non provvede al deposito della cauzione definitiva entro i termini fissati dalla comunicazione di aggiudicazione, sarà considerato decaduto e la cauzione provvisoria presentata in sede di partecipazione alla gara verrà automaticamente incamerata.

g) LE CLAUSOLE ESSENZIALI SI RINVENGONO NELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
--

Di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

- termine di ultimazione dei lavori: 650 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori
- penali: pari allo 1,00 per mille giornaliero per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'ammontare netto contrattuale;
- remunerazione: "a corpo", come definito all'art. 3 del D.Lgs. 50/2016.
- pagamenti: previste modalità di pagamento e anticipazione alle condizioni e tempistiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.
- la rata di saldo: il conto finale dei lavori è redatto è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al RUP. col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato alle condizioni e tempistiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.
- obblighi assicurativi: polizze di copertura assicurativa nei termini e alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto.
- accelerazione: alle condizioni e tempistiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

PRESO ATTO che si procederà all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021 con il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta; e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

CONSIDERATO che gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore, ovvero la deliberazione n°830 del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, in base all'importo complessivo a base d'appalto, l'importo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma – C.F. e P.I. 97584460584, ammonta ad Euro 660,00;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG), sarà acquisito da parte della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo con la determinazione di recepimento del presente provvedimento e di indicazione della procedura di gara che, nel caso specifico, è di Euro 660,00 a favore di A.N.A.C.;

VISTO:

- la tabella dei costi di natura variabile prevista dalla Convenzione sottoscritta con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo;
- il Regolamento del Comune di Cologno al Serio recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo professionale di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e S.m.i., approvato con Delibera di G.C. n°41 del 28.03.2017;

l'ammontare per la gestione dell'appalto è il seguente:

- S.U.A. Euro 5.000,00 (0,25% di Euro 2.692.560,00>Euro 5.000,00);
 - A.N.A.C. per CIG Euro 660,00
 - Competenze Art. 113 Euro 3.926,47 (20% dell'80% della somma tra il 2% di 250.000 e il 0,8% di Euro 2.442.560,00);
- TOTALE COMPLESSIVO Euro 9.586,47
a favore della Provincia di Bergamo, per il procedimento di gara in esame;

PRESO ATTO che, in virtù della Convenzione, le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n.190/2012 e s.m.i. con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (e programma per la trasparenza 2021/2023), adottato dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 74 del 08 aprile 2021;

RITENUTO quindi di delegare formalmente la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo di procedere agli adempimenti di sua competenza, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione, per l'affidamento dei lavori, come da documentazione approvata da questo Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 3 della Convenzione sottoscritta, la SUA provvederà ad indire e celebrare la gara, espletando le funzioni di Rup della procedura di affidamento, onnicomprensiva tramite anche l'assunzione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva della gara;

PRESO ATTO inoltre dell'art. 113 del D. Lgs. N°50/2016 e s.m.i. - incentivi per funzioni tecniche;

RITENUTO di procedere, ai sensi del punto 5.4.10 del Principio contabile Allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 e smi, alla formale rideterminazione del QTE dell'opera, in esito alla presente, come da allegato quale parte integrante ed inscindibile della presente;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- il Decreto Legislativo Correttivo n. 56/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e modificato dalla Legge 108 del 29 luglio 2021;
- le specifiche disposizioni dettate dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 in materia di digitalizzazione delle procedure telematiche;

VISTO il DUP 2023-2025 ed allegato POP 2023-2025 ed inerente Elenco annuale 2023, approvati con DCC n. 15 del 18.04.2023;

VISTO il bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 20.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RICHIAMATO l'art. 183 del D.Lgs 267/2000, con particolare riguardo ai commi 6 e 8, e smi ed il principio contabile Allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 e smi (§ 5.1 e 5.3.4) e verificato che la spesa di cui alla presente è finanziabile ed imputabile, secondo esigibilità, come di seguito:

- spesa CUC Provincia di Bergamo: all'esercizio 2023;
- spesa lavori a b.a.: negli esercizi 2023-2024-2025, come da QTE allegato;
- che il programma dei conseguenti pagamenti, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole in materia di Equilibri di finanza pubblica ex all'art. 1, commi 819-826 della L. 145/2018;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 – Codice dei contratti pubblici - e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L. 16/07/2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", e relativa legge di conversione n. 120 del 11/09/2020;
- il D.L. 31/05/2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (G.U. 31/05/2021 n. 129), e relativa legge di conversione n. 108/2021;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici - e successive modifiche ed integrazioni per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Cologno al Serio;
- ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1 del D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art.3, comma 1, lett. d) del DL.17/4/2012, nonché dell'art.5, comma 4 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni (DCC N.3/2013);

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che:

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- i lavori in oggetto comportano la spesa per opere a base d'appalto di Euro **2.692.560,00** di cui Euro 2.610.678,50 quale importo soggetto a ribasso di gara ed Euro 81.881,50 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa)
- il CODICE C.U.P. dei lavori di che trattasi è: E21B21001860001;
- ai sensi dell'art. 37 del D.Lvo 50/2016, comma 3 le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lvo 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- la legge 108/2021 (allegato estratto art. 52) estende al 30 giugno 2023 il regime sperimentale di sospensione di alcune norme del Codice dei contratti pubblici, relativamente in particolare:
 - a) *all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per i Comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 e con l'ulteriore previsione che nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, ma per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province.*
 - b) *all'art. 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui vieta il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;*
- ciò comporta la sospensione dell'obbligo per i Comuni non Capoluogo di Provincia di ricorrere alla nostra Stazione Unica Appaltante, secondo le modalità di cui all'articolo 37, comma 4 del Codice, tranne che per le procedure di gara afferenti alle opere Pnrr e Pnc;
- il Comune di Cologno al Serio delega la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo al fine di procedere agli adempimenti di sua competenza necessari per l'affidamento dei lavori in oggetto in attuazione della Convenzione come sopra approvata, per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per conto del Comune di Cologno al Serio (BG);
- l'affidamento dei lavori è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto/Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 06.04.2023;
- in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e provvedere,

successivamente, al pagamento del relativo contributo all'A.N.AC., dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;

- il Responsabile Unico del presente Procedimento è l'Arch. Alessandro Dagai, Responsabile dell'Area di Gestione del Territorio del Comune di Cologno al Serio;
- il Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento della gara è il Dirigente della SUA della Provincia di Bergamo o altro funzionario all'uopo nominato ai sensi di legge.
- in virtù della Convenzione, le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i. con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (e programma per la trasparenza), adottato dalla Provincia di Bergamo;
- la forma del contratto sarà quella pubblica amministrativa;

2. DI AVVIARE il procedimento per l'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento dei "NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN VIA CIRCONVALLAZIONE 21: NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"- CUP: E21B21001860001", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021, a corpo, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

3. DI PRECISARE fin d'ora che l'avviso di avvio della procedura negoziata, disposto dal comma 1 dell'art 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato in GURI n. 228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) non costituisce, per nessuna ragione, condizione propedeutica per un'eventuale richiesta di partecipazione alla procedura negoziata - negata fin d'ora - da parte di ditte non invitate alla gara, in quanto l'ampliamento del numero minimo di partecipanti, da 5 a 10 come in premessa indicato, garantisce già l'ente circa l'economicità e la partecipazione concorrenziale al procedimento, ottemperando nel contempo, alla necessità di procedere celermente e senza indugio al perfezionamento della gara d'appalto;

4. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che:

- il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori pubblici descritti nel progetto esecutivo come sopra richiamato;
- le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto fanno parte del progetto esecutivo dei lavori da affidare, in osservanza della Deliberazione del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016), aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 206/2018 (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal 06/04/2018) e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (pubblicata in GURI n. 183 del 06/08/2019 e in vigore dal 21/08/2019), le scelte discrezionali specificate in narrativa: che gli operatori economici da consultare saranno quelli individuati con Manifestazione d'Interesse, pubblicata nei siti internet del Comune di Cologno al Serio dal 07.04.2023 al 20.04.2023;
- sono applicate le LINEE GUIDA PER FAVORIRE LA PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, NONCHÉ L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC, come da Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2021;

5. Di dare atto che nella procedura di gara sono direttamente applicabili le misure previste dalle disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- la redazione e la produzione del **rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198** (art. 47, comma 2 del Decreto legge 77/2021 convertito in Legge 108/2021);
- la **consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** (art. 47, comma 3 del Decreto legge 77/2021 convertito in Legge 108/2021);
- la **presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità**, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis del Decreto legge 77/2021 convertito in Legge 108/2021);

6. DI DARE ATTO che l'appalto in questione presenta il quadro economico riportato in premessa;

7. DI PROCEDERE, pertanto, alla prenotazione della spesa di cui alle opere a base d'appalto, per € 2.692.560,00, oltre ad IVA 10%, per complessivi € 2.961.816,00, con imputazione, secondo esigibilità e art. 183 TUEL, come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto definitivo esecutivo, all'inerte stanziamento di spesa del bilancio di previsione 2023-2025, come di seguito:

MPTM	PDC	CAPITOLO	esercizio Bilancio di previsione 2023-2025 di imputazione contabile	VALORE (iva inclusa)
12.01.2.2	U.2.02.01.09.003	8350	2023	829.400,00
12.01.2.2	U.2.02.01.09.003	8350	2024	1.188.000,00
12.01.2.2	U.2.02.01.09.003	8350	2025	944.416,00

8. DI PROCEDERE contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 9.586,47 a favore Provincia di Bergamo con sede in Bergamo Via Torquato Tasso 8 COD. FISC. e P.IVA Codice Fiscale 80004870160 – Partita IVA 00639600162, per l'espletamento della procedura di gara di cui al punto 2), con imputazione, secondo esigibilità e art. 183 TUEL, all'inerte stanziamento di spesa del bilancio di previsione 2023-2025, come di seguito:

MPTM	PDC	CAPITOLO	esercizio PEG 2022-2024 di imputazione contabile	VALORE complessivo
12.01.2.2	U.2.02.01.09.003	8350	2023	9.586,47

di cui:

- S.U.A. Euro 5.000,00 (0,25% di Euro 2.692.560,00 > Euro 5.000,00);
- A.N.A.C. per CIG Euro 660,00
- Competenze Art. 113 Euro 3.926,47 (20% dell'80% della somma tra il 2,0% di 250.000 e

il

0,8% di Euro 2.442.560,00);

TOTALE COMPLESSIVO Euro 9.586,47

9. DI DARE ATTO che la spesa prenotata ed impegnata con la presente è finanziata a mezzo entrate accertate, come di seguito:

TTC	CAP	Oggetto cap ed atto di accertamento	atti di accertamento	esercizio Bilancio di previsione 2023-2025 di imputazione contabile	VALORE
/	7	FVPE di parte capitale PNRR (da E 2540/2022)	DM 30.03.2022 / ACCORDO di concessione del 19.09.2022	2023	597.136,03
4.02.0100	2540	Contributo c.to cap PNRR - M.4 C.1 I.1.1 (ex c. 59 L. 160/2019 - dpcm 30.12.2020 e DM	DM 30.03.2022 / ACCORDO di concessione del 19.09.2022 / Decreto RGS n.	2023	238.905,59

		22.03.2021) - CUP E21B21001860001 - Realizzazione NUOVO NIDO e POLO INFANZIA 0-6 (U 8350)	124/2023		
			DM 30.03.2022 / ACCORDO di concessione del 19.09.2022 / Decreto RGS n. 124/2023	2024	1.188.000,00
			DM 30.03.2022 / ACCORDO di concessione del 19.09.2022 / Decreto RGS n. 124/2023	2025	944.416,00

10. DI DISPORRE, ai sensi del punto 5.4.10 del Principio contabile Allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 e smi, la formale rideterminazione del QTE dell'opera, in esito alla presente, come da allegato quale parte integrante ed inscindibile della presente;
11. DI TRASMETTERE la presente determinazione alla Provincia di Bergamo in qualità di Stazione Unica Appaltante unitamente all'elenco secretato degli operatori economici;
12. DI DARE ATTO che la spesa assunta è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs 267/2000;
13. DI DARE ATTO che, il presente provvedimento di spesa diverrà esecutivo ad avvenuta apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;
14. DI DARE ATTO che, la presente determinazione andrà pubblicata all'Albo on line per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DI AREA
ALESSANDRO DAGAI

SPAZIO RISERVATO ALL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Impegno/Accertamento n. _____ del _____

Mandato n. _____ del _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA**

REGOLARITA' CONTABILE

Art. 183 – comma 7 – del D. Lgs 18.08.2000, n. 267

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.
Pertanto il provvedimento si dichiara esecutivo.

Cologno al Serio, lì 28-04-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
LALUMERA CHIARA**

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 45 – comma 6 – del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Cologno al Serio, lì 27-06-2023

IL MESSO COMUNALE